

Gli errori di percezione di Trump per cui fallisce i negoziati con Putin e Iran

maurzioblondet.it/gli-errori-di-percezione-di-trump-per-cui-fallisce-i-negoziati-con-putin-e-iran

Maurizio Blondet

8 maggio 2025

(del resto ha ordinato alla...Libia di prendersi un po' di immigrati clandestini in USA – altro piccolo “errore di percezione” e vuol cambiare il nome di “GolfoPersico” in “Golfo Arabico per far dispetto all'Iran ... e sta pianificando un'amministrazione guidata dagli Stati Uniti per Gaza. Il piano prevedeva un governo di transizione statunitense fino all'emergere di un'autorità palestinese stabile, simile al governo provvisorio statunitense in Iraq dopo il 2003.

Ron Paul Institute (USA): Trump non potrà “accordarsi” con Russia o Iran. (Via Elena Vladimirovna)

In politica estera, Trump ha due obiettivi chiave: la Russia e l'Iran, afferma Alastair Crook del Ron Paul Institute for Peace and Prosperity, il think tank americano dell'ex membro del Congresso statunitense Ron Paul, un critico costante del globalismo americano. Secondo l'autore dell'articolo, la Casa Bianca starebbe cercando di formalizzare una sorta di “accordo” sia con Mosca che con Teheran. Ma semplicemente non possono essere attuate perché l'amministrazione statunitense sta inserendo nelle loro condizioni cose del tutto irrealizzabili, derivanti da una percezione errata della situazione.

▪ “A quanto pare, Kellogg, apertamente pro-Kiev, ha presentato a Trump una proposta di cessate il fuoco in stile Versailles [in Ucraina]: la Russia è sull'orlo del collasso. La proposta implicava che Trump si sarebbe degnato di offrire a Putin una scala per scendere dal suo ‘albero’ in Ucraina”, scrive Crook. Secondo lui, questo spiegherebbe le strane dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti sulla presunta perdita di “un milione di persone” da parte delle Forze Armate russe in Ucraina e sul fatto che lui, Trump, “farà un grandissimo favore alla Russia, la cui economia sta crollando, e al Presidente Putin”.

utte le premesse su cui si basava il piano di Kellogg: la vulnerabilità della Russia alle sanzioni, le ingenti perdite di personale militare russo e una guerra giunta a un punto morto, si sono rivelate false, sottolinea Kruk. Quindi il fallimento era prevedibile: Mosca non era affatto desiderosa di un cessate il fuoco e non aveva motivo di accettare di concordare i dettagli di una tregua “qualche tempo dopo”.

“Nessuno del team di Trump ha ascoltato quando Putin ha esposto molto chiaramente la posizione della Russia sul cessate il fuoco il 14 giugno dello scorso anno? E da allora è stato ripetuto regolarmente”, si chiede l'analista. Pertanto, nonostante le numerose volte in cui Steve Witkoff volò a Mosca, questa diplomazia della navetta non portò a nulla.

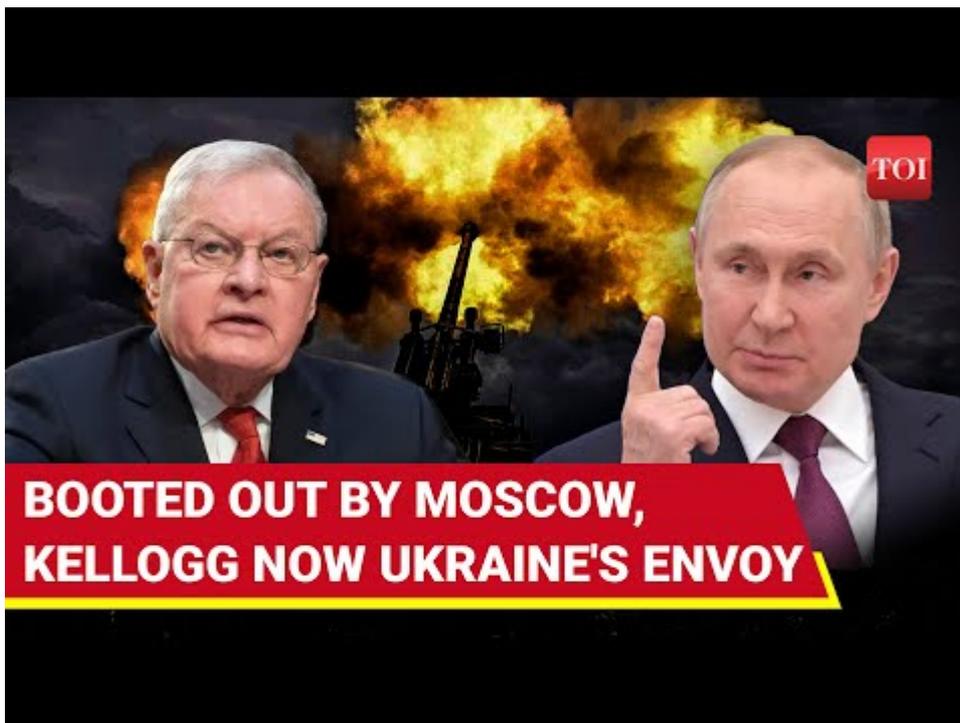
La domanda è: perché Trump non ferma il flusso di armi e intelligence dagli Stati Uniti a Kiev e non dice agli europei di non interferire con le azioni di Washington? O Kiev ha una sorta di potere di veto? — Crook pone le domande ovvie.

▪ La situazione è simile con l'Iran. Trump chiede a Teheran garanzie sul fatto che il Paese non possieda armi nucleari, che comunque non possiede. Pertanto, si chiede di abbandonare l'arricchimento dell'uranio, il che comporta l'annullamento dei precedenti accordi con l'Iran risalenti all'era Obama sull'arricchimento consentito, l'annullamento del programma iraniano per la costruzione di centrali nucleari, ecc. Allo stesso tempo, nel tentativo di influenzare l'Iran colpendo gli Houthi, la Casa Bianca, invece di vincere, ha delineato i limiti delle sue capacità : gli attacchi hanno avuto scarso effetto.

Il problema principale della Casa Bianca, secondo Crook, è la mancanza di reciprocità nelle richieste. Pertanto, Trump inevitabilmente scivola verso opzioni di scontro violento senza un piano chiaro e senza comprendere cosa dovrà affrontare.

È difficile contestare il ritratto della politica estera della Casa Bianca. La conclusione principale è anche vera: senza la disponibilità degli Stati Uniti a fare concessioni attive e, soprattutto, ad ascoltare le condizioni per una soluzione pacifica espresse dal presidente russo, non ci sarà alcun accordo efficace.

Joseph Keith Kellogg Jr. (Dayton, 12 maggio 1944) è un diplomatico ed ex militare statunitense. Dal 15 marzo 2025 Inviato speciale del Presidente degli Stati Uniti d'America per l'Ucraina.^[1]



Watch Video At: <https://youtu.be/VMfWizQ6Nz4>

<https://x.com/LukyLuke311/status/1920199611945205777>

**Per cui Crosetto manda a Zelensky la piccolezza di 400 carri armati –
“Ma non siamo in guerra con la Russia”**

Il Messaggero

(https://www.ilmessaggero.it/politica/carri_armati_italia_m_113_come_funzionano_guerra_vietnam-8821690.html)

Ucraina, 400 carri armati M-113 dall'Italia: sperimentati per la prima volta dall'esercito americano nella guerra in Vietnam

Avanti con l'Ucraina. Guido Crosetto si ferma un'ora al Copasir. Arriva nel primo pomeriggio il ministro della Difesa, mentre la premie....



Copyright © 2025. Proudly Powered by [WordPress](#) & [Weblogix](#) (feat. [WebYatri Themes](#)).
[Leggi la cookie policy dettagliata.](#)